



## Centro per la Cultura della Prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita



# Il caso di Piero

## Cosa ne pensa e cosa può fare l'RLS?

*Il lavoratore si assume tutta la responsabilità*

*Fragilità e ricattabilità per la necessità di lavorare e la precarietà contrattuale*

*più attenzione alla qualità del lavoro che alla propria incolumità  
necessità principale del lavoratore è quella di "piacere", con  
l'obiettivo di una proroga contrattuale*

*ha dovuto improvvisare in assenza di una specifica procedura di  
lavoro e/o di qualsiasi indicazione, con ritmi di lavoro incalzanti  
L'RLS dovrebbe*

*ricostruire la **dinamica e le cause dell'infortunio**, per chiedere  
un intervento mirato a risolvere le criticità*

*richiedere **DVR**, prendere visione delle **procedure** connesse  
all'infortunio e, eventualmente, chiederne l'aggiornamento*

*deve farsi **conoscere dai lavoratori**, creando canali che gli  
consentano di entrare in contatto anche con i **neo assunti** e con  
sedi diverse dalla propria.*

# Cosa ne pensa e cosa può fare l'Organo di Vigilanza?

*Non condivide la percezione che ha il lavoratore sulla propria responsabilità (fragilità contrattuale)*

*> contratto e modello Unilav*

*> attestati di formazione*

*Il lavoratore descrive i compiti ma non le procedure e le misure di prevenzione e protezione riferite alle specifiche attività*

*> descrizione della mansione del lavoratore, DVR, procedure operative per la pulizia cappa, e le modalità di lavoro e le attrezzature in dotazione*

*Le indicazioni vengono date da un soggetto di cui l'infortunato non conosce il ruolo (e che forse non ha chiaro di assumersi il ruolo di preposto di fatto)*

*> organigramma aziendale, eventuali nomine/deleghe su SSL*

*> documentazione sanitaria per definire diagnosi, prognosi e loro compatibilità con la dinamica dichiarata/ricostruita*

*> Modello di organizzazione e gestione 231 ex art 30 DLgs 81?*